



PROGETTO LA CASETTA SULL'ALBERO

Progetto dedicato all'U.O. Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale



- **Di cosa si tratta?** È uno spazio psicologico che vuole occuparsi dei genitori, attraverso colloqui di supporto e di sostegno ad una nuova genitorialità. La Terapia Intensiva Neonatale è un reparto dove sono ricoverati i piccoli neonati che necessitano di necessarie cure mediche; ma accanto a questi piccoli ci sono anche coppie genitoriali o singoli genitori che si trovano a fare i conti con un bambino reale, con una nascita diversa dalle aspettative, con una nascita che può portare con sé delle ferite e, a volte, dei vissuti faticosi e dolorosi.

Ogni genitore entra in reparto con la propria storia, il proprio vissuto, che a volte può essere accompagnato anche da grandi ricerche, da grandi ferite, da grandi sentimenti di inadeguatezza.

Accogliendo la vita e le sofferenze e le preoccupazioni genitoriali, contenendole ed elaborandole, dando ad esse una nuova narrazione, inserendovi la nascita ed il parto e l'incontro con il bambino, si può prevenire il trauma di una rottura che una nascita difficile può generare.

La creazione del primo legame, viene posta al centro dell'attenzione: **non esiste un bambino senza i suoi genitori e proprio per questo è necessario occuparsi anche di loro** perché solo se si ascoltano le lacrime e le gioie di mamma e di papà, questi riusciranno a loro volta ad ascoltare le lacrime e le gioie del proprio bambino.

Si tratta di un accompagnamento in tutte le fasi: il primo incontro con il piccolo, l'ingresso in reparto, la conoscenza della condizione clinica, il primo contatto fisico, il portare e raccontare di questo piccolo o piccola al fratellino o alla sorellina a casa, il primo pasto, il primo bagnetto, l'aggravarsi della condizione clinica o il miglioramento e le dimissioni. **È un intervento che è sull'oggi ma preventivo di un futuro domani.**

- **Come si svolge?** Entro i 7 giorni di vita del bambino avviene un **colloquio congiunto Medico-Psicologo**, volto ad accogliere la famiglia, con dubbi, pensieri, fantasie e vissuti, integrando ciò con la parte clinica del bambino. Al termine del quale si dà possibilità al genitore singolo o alla coppia di effettuare un **percorso di supporto psicologico**, che è possibile attivare durante tutta la degenza del bambino, oppure in regime ambulatoriale.